



## ANCORA 128 PUNTI NASCITA CON MENO DI 500 PARTI ALL'ANNO Avrebbero dovuto chiudere tre anni fa



Sono quasi 40mila i parti che avvengono ogni anno in 128 punti nascita che non dovrebbero più essere in attività. Alcuni non arrivano neanche a 20 parti all'anno.

L'Accordo Stato-Regioni del dicembre 2010 ha previsto la messa in sicurezza dei punti nascita prevedendo la chiusura di quelli in cui si effettuano meno di 500 parti all'anno. Un fenomeno - evidenziato dai dati del Piano Nazionale Esiti (PNE) dell'Agenas, aggiornati a dicembre 2012 - che è ancora presente e che coinvolge ben diciotto Regioni su ventuno. A livello nazionale, sono ancora **128 le strutture che effettuano meno di 500 parti all'anno**. In testa alla graduatoria per il minor numero di parti in un anno c'è il Presidio Ospedaliero di Lipari (in provincia di Messina) che ne effettua 12; a seguire, sempre in Sicilia, si trova con 14 parti il Presidio Ospedaliero "Suor Cecilia Basarocco" (nel Nisseno); seguono l'Ospedale "Tiberio Evoli-Melito P.S." di Reggio Calabria e la Casa di cura "Villa delle Margherite" di Napoli, entrambi con 17 parti/anno.

Il fenomeno coinvolge quasi tutte le Regioni, ma a fare la parte del leone è la Campania con 21 strutture che effettuano meno di 500 parti all'anno, al secondo posto c'è la Sicilia con 19, seguono la Puglia e il Lazio con 10 strutture e Lombardia e Sardegna con 9 (vedi Tabella).

Se analizziamo i dati dal punto di vista del numero dei parti, su un totale di 538.600 eventi nascita registrati dal PNE, ne risultano **39.430 (pari al 7,3% del totale)** effettuati ancora nelle strutture che, secondo il citato accordo del dicembre 2010, si sarebbero dovute chiudere o mettere in sicurezza.

### Commento

I dati del Ministero e dell'Agenzia delle Regioni del 2012 riportano la presenza ancora di 128 punti nascita su 536 dove si registra un numero di parti < 500/anno, numero che era stato indicato nella conferenza Stato-Regioni del 2010 come ad auspiciata immediata chiusura, per arrivare a una graduale razionalizzazione/riduzione di quelli con meno di 1000 parti/anno (Medico e Bambino 2011;30(3):151-2). In questi tre anni le razionalizzazioni ci sono state ma sono state troppo poche anche se, rispetto ai dati presentati nel 2012, alcuni punti nascita nel frattempo sono stati chiusi.

L'elenco nominativo, riportato volutamente nel dettaglio, è impietoso perché testimonia che in alcune realtà il mantenere in piedi delle strutture anche con meno di 200 parti all'anno non è dipeso solo da difficoltà ri-organizzative o dalla presenza di distanze eccessive della popolazione rispetto al punto nascita più vicino, come spesso si sente dire. Di fatto rimangono aperti alcuni punti nascita fatiscenti, spesso "Case di cura" private convenzionate, per puri interessi economici (accordati da direzioni aziendali non di certo virtuose) o per campanilismi locali (di potere) che non avrebbero più ragione di esistere. È noto che in molte di queste unità operative, che dovrebbero essere deputate all'assistenza del parto in condizioni di fisiologia, dove sarebbe pertanto ragionevole attendersi una minore prevalenza di patologie, si eseguono più cesarei (fino al 50%), mentre nelle unità operative più grandi e di livello superiore, dove c'è concentrazione elevata di patologia, il tasso di cesarei è molte volte inferiore, sebbene la variabilità sia ancora molto ampia e con differenze regionali rilevanti.

Il vero problema è che si è ricominciato a ri-parlare della chiusura di questi punti nascita agli inizi di quest'anno, solo nel momento in cui in alcune regioni è stato necessario ridiscutere dei piani di riordino economico della sanità o, da parte degli operatori sanitari, del problema della sicurezza per i contenziosi medico-legali (la medicina difensiva). Come se questo piano programmatico di razionalizzazione del "percorso nascita" avesse a che fare solo con una logica di puro risparmio economico e non invece con una migliore qualità assistenziale complessiva (esperta, aggiornata, motivata, di rete), che significa anche maggiore sicurezza per la salute della madre e del neonato.

È ora che, anche nelle scelte di politica sanitaria, possa esserci un vero cambio di passo e di modo di ragionare (dalle dichiarazioni inutili e di facciata ai fatti). Ascoltando magari di più quello che dicono, dati scientifici alla mano, le società scientifiche serie. E sul problema della razionalizzazione dei punti nascita si è tutti in accordo. Ha dichiarato il presidente della SIN: "La Società Italiana di Neonatologia (SIN) si associa alla "protesta" sollevata da Ginecologi e Ostetriche per la mancata attuazione della razionalizzazione dei punti nascita e la scarsità di sicurezza per madre e bambino in strutture il cui volume di attività sia ridotto. A un anno dallo sciopero nazionale del personale delle sale parto pubbliche e private, i Neonatologi si schierano a supporto di Ginecologi e Ostetriche sulla chiusura dei punti nascita dove avvengono poche centinaia di parti all'anno" (14 febbraio 2014).

Il vero problema è che le autonomie regionali non possono continuare a creare discrepanze di tipo assistenziale e disparità di prestazioni, quantitative e qualitative, tanto più quando rendono impossibili scelte alternative in altri settori e servizi che sarebbero necessari, a partire proprio da una più qualificata e meglio organizzata assistenza perinatale, per arrivare alla gestione del bambino con malattie croniche e/o disabilità complesse.

Federico Marchetti

## PUNTI NASCITA (PUBBLICI E PRIVATI) CON MENO DI 500 PARTI/ANNO (ANNO 2012)

<b>PIEMONTE</b>	<b>Numero di parti</b>	Stab. Ospedaliero Media Valle del Tevere (PG)	422	Presidio Ospedaliero Sacro Cuore di Gesù	
Ospedale Santo Spirito - Bra (CN)	354	Stab. Ospedaliero di Assisi (PG)	266	Lecce (LE)	350
Ospedale Civile - Susa (TO)	332	Stab. Ospedaliero di Castiglione del Lago (PG)	373	Ospedale "Francesco Lastaria" - Foggia (FG)	203
Ospedale Civile - Acqui (AL)	355				
Ospedale SS. Antonio e Margherita - Tortona (AL)	442				
<b>LOMBARDIA</b>		<b>MARCHE</b>		<b>BASILICATA</b>	
Ospedale Morelli - Sondalo (SO)	319	Ospedale Civile Santa Lucia - Recanati (MC)	90	Ospedale Policoro - Matera (MT)	452
Istituto di Cura - Città di Pavia (PV)	339	Ospedale Civile "E. Profili" - Fabriano (AN)	495	Ospedale Civile Villa d'Agri - Potenza (PZ)	331
Ospedale S. Orsola F.B.F. - Brescia (BS)	43	Casa di Cura "Stella Maris"			
Ospedale Civile - S. Giovanni Bianco (BG)	182	Ascoli Piceno (AP)	63		
Ospedale S. Maria delle Stelle - Melzo (MI)	489	Casa di Cura Villa Igea - Ancona (AN)	52		
Ospedale Generale di Zona - Chiavenna (SO)	345			<b>CALABRIA</b>	
Casa di Cura G.B. Mangioni - Lecco (LC)	448	<b>LAZIO</b>		Policlinico "Madonna Della Consolazione"	
Ospedale "Moriggia Pelascini" - Gravedona (CO)	256	Casa di Cura Villa S. Maria di Leuca - Roma (RM)	164	Reggio Calabria (RC)	287
Ospedale S. Antonio Abate - Cantù (CO)	163	Casa di Cura Mater Dei - Roma (RM)	426	Ospedale "Tiberio Evoli" - Melito P.S. (RC)	17
		Nuova Clinica Annunziata - Roma (RM)	125	Ospedale Basso Ionio (CZ)	439
<b>PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO</b>		Casa di Cura Villa Margherita - Roma (RM)	133	Stabilimento Ospedaliero Rossano (CS)	454
Casa di Cura Santa Maria - Bolzano (BZ)	164	Casa di Cura Villa Mafalda - Roma (RM)	132		
Ospedale di base di Silandro (BZ)	399	Casa di Cura Quisisana - Roma (RM)	279	<b>SICILIA</b>	
Ospedale di base di San Candido (BZ)	276	Casa di Cura Villa Pia - Roma (RM)	373	Casa di Cura Argento (CT)	162
Ospedale di base di Vipiteno (BZ)	464	Ospedale SS. Gonfalone - Roma (RM)	458	Casa di Cura Greter Gest. C.M.C (CT)	475
Presidio Ospedaliero di Cavalese (TN)	264	Ospedale San Paolo - Roma (RM)	394	Casa di Salute Ignazio Attardi - Agrigento (AG)	163
		Ospedale di Tarquinia (VT)	420	Casa di Cura Villa dei Gerani - Trapani (TP)	262
				Presidio Ospedaliero "B. Nagar" - Pantelleria (TP)	53
<b>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</b>		<b>ABRUZZO</b>		Presidio Ospedaliero Muscatello - Augusta (SR)	85
Presidio Ospedaliero di Tione (TN)	201	PO S. Massimo Di Penne (PE)	241	Presidio Ospedaliero Madonna dell'Alto	
Presidio Ospedaliero di Cles (TN)	489	Ospedale San Liberatore di Atri (TE)	494	Petralia Sottana (PA)	122
		PO Sulmona "dell'Annunziata" (AQ)	421	Presidio Ospedaliero dei Bianchi Corleone	
				Palermo (PA)	227
<b>VENETO</b>		<b>CAMPANIA</b>		Stabilimento Ospedaliero S. Agata - Militello (ME)	410
Ospedale Civile di Adria (RO)	466	PO S. M. dell'Olmo (SA)	390	Presidio Ospedaliero "G. Fogliani" - Milazzo (ME)	420
Presidio Ospedaliero di Trecenta (RO)	357	Ospedale Amico G. Fucito (SA)	424	Presidio Ospedaliero di Lipari (ME)	12
Ospedale Civile - Venezia (VE)	437	PO S.S. Annunziata (NA)	311	Presidio Ospedaliero "Nuovo Cutroni Zodda"	
Padiglione Ospedaliero Boldrini (VI)	417	Presidio Ospedaliero Piedimonte Matese (CE)	220	Barcellona (ME)	381
Ospedale di Asiago (VI)	126	Presidio Ospedaliero Maddaloni (CE)	468	Presidio Ospedaliero "Carlo Basilotta" - Enna (EN)	279
Ospedale di Pieve di Cadore (BL)	144	PO Capri Na Ovest (NA)	89	Presidio Ospedaliero SS. Salvatore Patern	
		San Gennaro Na Ovest (NA)	464	Catania (CT)	389
<b>FRILUNI VENEZIA GIULIA</b>		PO Boscoltrecese (NA)	466	Presidio Ospedaliero Castiglione Prestianni Bronte	
Ospedale di Gorizia (GO)	351	Casa di Cura Tortorella - Salerno (SA)	469	Catania (CT)	345
Ospedale Civile di Latisana (UD)	486	Ospedale S. Luca - Vallo Lucania (SA)	349	Presidio Ospedaliero "Suor Cecilia Basarocco"	
		Presidio Ospedaliero Maria SS. Addolorata		Niscemi (CL)	14
<b>EMILIA ROMAGNA</b>		Eboli (SA)	417	Presidio Ospedaliero M. Immacolata - Longo (CL)	243
Ospedale Privato Accreditato		Presidio Ospedaliero "Immacolata" - Sapri (SA)	353	Presidio Ospedaliero S. Giacomo d'Altopasso	
Villa Regina - Bologna (BO)	40	Presidio Ospedaliero di Polla - S. Arsenio (SA)	409	Licata (AG)	444
Casa di Cura - Città di Parma (PR)	370	Casa di Cura S. Rita - Avellino (AV)	289	Fondazione Istituto S. Raffaele - Giglio (PA)	421
Ospedale "A. Costa" - Porretta Terme (BO)	160	Ospedale di Ariano Irpino (AV)	356		
Ospedale Pavullo nel Frignano (MO)	407	Ospedale Landolfi - Solofra (AV)	428	<b>SARDEGNA</b>	
Ospedale "Santa Maria Bianca"		Casa di Cura Villa delle Margherite		Casa di Cura Villa Elena - Cagliari (CA)	471
Mirandola (MO)	226	Torre del Greco (NA)	17	Casa di Cura S. Anna - Cagliari (CA)	464
Ospedale "S. Anna" - Castelnuovo nei Monti (RE)	194	Casa di Cura S. Lucia - Napoli (NA)	473	Presidio Ospedaliero Santa Barbara - Iglesias (CI)	333
Ospedale "S. Maria" - Borgo Val di Taro (PR)	200	Casa di Cura Trusso - Napoli (NA)	470	Presidio Ospedaliero - Sirai (CI)	412
		Ospedale Rizzoli - Napoli (NA)	371	Presidio Ospedaliero	
<b>TOSCANA</b>		Presidio Ospedaliero "San Rocco" - Caserta (CE)	302	"Nostra Signora della Mercede" - Lanusei (OG)	379
Azienda Ospedaliera Meyer - Firenze (FI)	23			Presidio Ospedaliero Paolo Merlo	
Ospedale del Casentino (AR)	378	<b>PUGLIA</b>		La Maddalena (OT)	131
Ospedale di Portoferraio (LI)	185	Ospedale Caduti in guerra - Canosa (BT)	441	Presidio Ospedaliero Paolo Dettori - Tempio P. (OT)	318
Ospedale di Piombino (LI)	375	Presidio Ospedaliero di Casarano (LE)	496	Ospedale A. Segni - Ozieri (SS)	210
Casa di Cura Privata San Rossore (PI)	31	Stab. I. Veris Delli Ponti - Scorrano (LE)	450	Ospedale Civile - Alghero (SS)	396
Casa di Cura Villa Donatello - Firenze (FI)	101	Ospedale S. Camillo De Lellis - Manfredonia (FG)	370		
		Stabilimento Ospedaliero di Fasano (BR)	110	<b>TOTALE ITALIA n. 128</b>	<b>39.430</b>
<b>UMBRIA</b>		Stabilimento Ospedaliero di Ostuni (BR)	426		
Presidio Ospedaliero Alto Chiascio (PG)	429	Casa di Cura San Francesco - Lecce (LE)	380		
Santa Maria della Stella (TR)	476	Presidio Ospedaliero Orientale - Taranto (TA)	144		

Fonte: Piano Nazionale Esiti - Agenas